

Fondo Edifici di Culto

REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO REGIONALE BB.CC. ed I.S.
DIPARTIMENTO REGIONALE BB.CC. ed I.S.
SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. di TRAPANI**

CONTRATTO D'APPALTO

L'anno 2020 il giorno 23 (ventitre) del mese di dicembre a Trapani, nella Via Garibaldi, 95, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani;

innanzi a me Dott. Pietro Martinez, Ufficiale Rogante della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, giusta nomina Soprintendenziale prot. n. 10501 del 21 agosto 2020, senza assistenza di testimoni, per avervi i comparenti infrascritti, che ne hanno i requisiti di Legge ed il mio consenso, concordemente

rinunziato, sono presenti:

da una parte,

□ l'Arch. Girolama FONTANA, domiciliato per la carica in questa Via Garibaldi, 95, che interviene ed agisce nel presente Atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani;

C.F. n. 80012000826; Partita I.V.A. n. 02711070827, di seguito nel presente Atto denominata semplicemente **STAZIONE APPALTANTE**;

e dall'altra,

□ Il Sig. Giuseppe Calzolari, nato ad Agrigento (AG) il 5 luglio 1966 ed ivi residente, in Via Ionio, 15, che interviene ed agisce nel presente Atto nella qualità di Legale Rappresentante della Società **F.LLI CIMINO S.R.L.**, corrente in Aragona (AG), zona industriale A.S.I. - capannone A2, Partita I.V.A., Codice Fiscale e numero d'iscrizione alla Camera di Commercio di Agrigento **01427500846, REA AG - 111649**, di seguito nel presente Atto denominato semplicemente **CONTRAENTE**.

Detti comparenti, della cui identità personale e

capacità giuridica di contrarre io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere il presente Atto, al quale premettono che:

- Con nota del 10 settembre 2020, avente protocollo n. 7759, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III Conservazione e Restauro dei Beni del Patrimonio, ha chiesto alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani di volere procedere, ai sensi della normativa vigente, all'affidamento delle opere di **"Restauro dell'organo antico della Chiesa di San Michele Arcangelo" in Mazara del Vallo (TP)** per l'importo complessivo di euro **87.000,00** oltre I.V.A. ed oneri di legge;
- Con provvedimento prot. n. 14918 del 30 novembre 2020 il Responsabile Unico del Procedimento Dott. Bartolomeo FIGUCCIO, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del **D.Lgs. 50/2016**, ha validato il progetto esecutivo relativo ai **Lavori** di che trattasi per un importo complessivo di **€ 87.000,00** di cui **€ 70.000,00** posti a base d'asta, **€ 17.000,00** per gli oneri

per la sicurezza, non oggetto dell'offerta di ribasso

COD. CUP. G96C20000000001 - COD. CIG 8535532FD1;

- Con Determina a contrarre prot. n. 15000 dell'1 dicembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del **D.Lgs. 50/2016**, e dell'articolo 29, comma 2, del D.P.Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012, che si allega al presente Atto costituendone parte integrante sub "A", si è stabilito che per la realizzazione dei **Lavori** di che trattasi, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 36, comma 2 lett. a) **D.Lgs. 50/2016**, secondo la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, si sarebbe fatto ricorso all'istituto dell'affidamento diretto, individuando, il sopra identificato **CONTRAENTE** che, con precedente mail, acquisita al protocollo generale della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani il 27 novembre 2020 al n. 14876, si è dichiarato disponibile ad effettuare l'intervento dietro il corrispettivo complessivo di **€ 80.000,00** oltre I.V.A. ed oneri di legge, a sua volta ripartito in **€ 63.000,00** per lavori al netto del ribasso

- d'asta ed **€ 17.000,00** per oneri della sicurezza;
- L'operatività di succitata Determina è stata vincolata alla preventiva verifica della sussistenza in capo al **CONTRAENTE** sia dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del **D.Lgs. 50/2016** che dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali necessari all'esecuzione delle opere;
 - La sussistenza in capo al **CONTRAENTE** di detti requisiti è stata verificata positivamente, come risulta dal provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 16156 del 21 dicembre 2020, che si allega al presente Atto costituendone parte integrante sub. "B";
 - Il **CONTRAENTE**, ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del **D.Lgs. 50/2016**, ha prestato la cauzione definitiva mediante fideiussione assicurativa del 14 dicembre 2020 n.0895477849 rilasciata da HDI ASSICURAZIONI SPA, Agenzia Generale di Favara (AG), Viale Aldo Moro n. 22;
 - Il **CONTRAENTE**, a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e comunque di quelli espressamente previsti

dall'articolo 103, comma 7, del **D.Lgs. 50/2016**,
ha prestato la polizza assicurativa del 14
dicembre 2020 n. 0895477850 rilasciata da HDI
ASSICURAZIONI SPA, Agenzia di Favara (AG), Viale
Aldo Moro n. 22;

- Il **CONTRAENTE**, ha presentato il piano operativo
di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e
successive modifiche ed integrazioni;
- Riguardo alle preventive verifiche ex D.Lgs.
159/2011 e successive modifiche ed integrazioni
si da atto che l'importo contrattuale, ai sensi
dell'articolo 83, comma 3 lettera e) del D.Lgs.
159/2011 e successive modifiche ed integrazioni,
non rientra nell'ambito di applicazione della
documentazione antimafia. La Società **F.LLI
CIMINO S.R.L.** Ha, comunque, reso auto
certificazione antimafia ai sensi dell'art. 67
del D.Lgs. n. 159/2011 dichiarando che "nei
propri confronti non sussistono le cause di
decadenza, di sospensione o di divieto".
- Dato atto che con nota prot. n. 16156 del 21
dicembre 2020 il Responsabile Unico del
Procedimento ha trasmesso la documentazione
necessaria alla stipula del presente Contratto
d'appalto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, da formare parte integrante del presente Atto, tra i comparenti come sopra costituiti, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1)- La **STAZIONE APPALTANTE** concede al **CONTRAENTE**, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di **"Restauro dell'organo antico della Chiesa di San Michele Arcangelo" in Mazara del Vallo (TP)**,

Nello specifico detti lavori riguardano:

01.00 - Smontaggio-Imballaggio e trasporto

Tutte le parti smontate saranno accuratamente protette con imballi rigidi e flessibili a bolle, per evitare danneggiamenti durante il trasporto alla nostra fabbrica. Nel corso dell'intervento di smontaggio ed imballaggio sarà redatto un inventario dettagliato e codificato di tutte le parti che saranno trasferite alla nostra fabbrica e rimarrà fino al termine dei lavori di restauro.

02.00 - Restauro canne labiali di metallo

La fonica, tolta dagli imballi e riposta su piani, sarà accuratamente ricomposta per registro e raffrontata con la composizione rilevata allo smontaggio. Le canne esistenti, sempre raggruppate per registro, saranno immerse in vasche con acqua calda e sapone a scaglie, sgrassate e pulite, risciacquate e successivamente messe a scolatura; l'asciugatura sarà eseguita con aria compressa a 3 bar di pressione e con l'ausilio di panni asciutti. Dopo la pulitura si passerà alle fasi di rilevazione c.s.: - documentazione fotografica; schede per ciascun registro da rilevare che saranno redatte indicando il codice, nome del registro dello strumento, settore di appartenenza e posizione sul somiere; il tipo di materiale; descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e/o di danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni

successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Gli interventi, che seguiranno le fasi già dette, saranno: la rimessa in forme, tramite battitura e stiratura su calibri; all'occorrenza, recupero delle lacerazioni e/o squarci riscontrate con saldature a bassa percentuale di Sn; reintegri di parti mancanti utilizzando lastre con medesima lega.

02.02 - Intonazione Canne labiali di metallo

L'intonazione ad arte, sarà eseguita a bocca e su provini (somieri prova) alla pressione rilevata, operando una pre-accordatura e riservando il ritocco finale al momento della accordatura definita dopo l'installazione definitiva sul somiere.

04.00 - Restauro canne labiali di legno

Le canne di legno riconosciute e raggruppate per registro, saranno pulite con l'aiuto di pennelli a setole dure e panno umido, di volta in volta, di soluzione volatile sgrassante, dopo di che quelle con superfici coperte da protezione da miscela di colla ed ossido, saranno portate a nudo nella componente lignea asportando con l'ausilio di raschietti, bisturi, spazzole e spugne abrasive. Dopo la pulitura si passerà alle fasi di rilevazione c.s.: - documentazione fotografica; - schede per ciascun registro da rilevare che saranno redatte indicando il codice, nome del registro dello strumento, settore di appartenenza e posizione sul somiere, il tipo di materiale, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e/o di danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Dopo il rilevamento e schedature, saranno sottoposte al trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, sia esterne sia interne, con pennelli e siringhe speciali di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitori flessibili. Al termine del periodo di quarantena si passerà agli interventi di

riparazione delle lesioni, delle scollature e di nutrimento delle tarlature su cappellotti, anime e piedi con resina epossidica applicata con pennelli e siringhe, ponendo attenzione al recupero delle sbavature con cotone imbevuto di solvente. Le tube delle canne e parti di esse che presentano accorciamenti, difetti e danni irreversibili saranno ricostruiti seguendo le rilevazioni effettuate e impiegando legno di medesima essenza, rispettando misure, tipologia di assemblaggio e disposizioni. Il ripristino sulle superfici della copertura con miscela di ossido, completerà l'intervento.

04.02 - Intonazione Canne labiali di legno

L'intonazione ad arte, sarà eseguita su provini meccanici alla pressione rilevata, operando una pre-accordatura, riservando il ritocco finale al momento della installazione definitiva sul somiere.

05.00 - Restauro somiere Maestro

Il somiere del Manuale, tolto dagli imballi e posto su di un piano mobile, dopo una spolveratura e pulitura delle superfici esterne, si passerà alle fasi di rilevazione c.s.: - documentazione fotografica digitale; - schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni componente, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento esecutivo, seguiranno ogni singola parte dello strumento nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Seguirà: Apertura e rimozione dei coperchi anteriori, rimozione molle a compasso, degli snodi e tiranti con occhiello dei ventilabri, del pannello inferiore con fori passanti. Rimozione delle coperte delle stecche e delle false stecche, rimozione dei ventilabri e dei perni guida ventilabri. Distacco delle impellature dei coperchi mobili e dai ventilabri. Ogni singolo componente ligneo sarà sottoposto a lavaggio con soluzioni volatili sgrassanti ed alle procedure di disinfezione. Trascorso il periodo di quarantena

si passerà al recupero dei danni e nutrimento delle tarlature con resina. Le parti lignee che non garantiranno solidità e funzionalità saranno ricostruite con legno di medesima essenza rispettando misure, forme e posizione, in base ai dati acquisiti nella fase di rilevazione. Dopo le fasi di disinfestazione e recupero, i canali di nota saranno guarniti con pelle spaccata per dare maggiore isolamento. I ventilabri saranno spianati a mano seguito dall'impellatura con pelle di agnello morbida e di adeguato spessore. I perni guida, gli snodi, i tiranti e le molle a compasso saranno spazzolati e trattati con petrolio e antiossidante; le molle collassate saranno ricostruite con identico materiale rispettando misure e posizione. Al montaggio tutti i componenti saranno collocati con precisione nei siti originari, come da rilevazioni effettuate allo smontaggio. Le coperte e le tavole di fondo saranno bloccate con viti zincate TS e TB con rondelle per rendere ispezionabili tutte le parti e facilitare gli interventi di manutenzione. Dopo l'assemblaggio il somiere sarà sottoposto ad accurate verifiche di funzionamento e tenuta d'aria. Al termine le superfici esterne saranno trattate con cera ad encausto.

06.00 - Restauro somiere Minore

Tolto dagli imballi e posto su di un piano mobile, dopo una spolveratura e pulitura delle superfici esterne, si passerà alle fasi di rilevazione di rilevazione c.s.: - documentazione fotografica digitale; - schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni componente, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e/o danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Seguirà: Rimozione dei coperchi, delle molle a compasso, degli snodi con i tiranti dei ventilabri, il pannello inferiore con fori passanti. Distacco dei ventilabri dalla griglia e delle impellature dei coperchi mobili, e

dei ventilabri. Ogni singola componente lignea sarà sottoposto a lavaggio con soluzioni volatili sgrassanti ed alle procedure di disinfestazione. Trascorso il periodo di quarantena si passerà al recupero dei danni e nutrimento delle tarlature con resina. Le parti lignee che non garantiranno solidità e funzionalità saranno ricostruite con legno di medesima essenza rispettando misure, forme e posizione, in base ai dati acquisiti nella fase di rilevazione. Dopo le fasi di disinfestazione e recupero, la griglia, prima dell'assemblaggio i ventilabri saranno spianati a mano seguito dalla impellatura con pelle di agnello morbida e di adeguato spessore. I perni guida, gli snodi, i tiranti e le molle a compasso saranno spazzolati e trattati petrolio e antiossidante; le molle collassate saranno ricostruite con identico materiale rispettando misure e posizione. Al rimontaggio tutti i componenti saranno collocati con precisione nei siti originari come da rilevazioni effettuate allo smontaggio. La tavola di fondo sarà bloccata con viti zincate. Dopo l'assemblaggio il somiere sarà sottoposto ad accurate verifiche di funzionamento e tenuta d'aria. Al termine le superfici esterne saranno trattate con cera ad encausto.

07.00 - Restauro crivello e rastrelliere

Le parti interessate sono: il crivello del somiere del manuale, le rastrelliere dei somieri delle canne di mostra e del somiere minore. Saranno sottoposti alle fasi di rilevazione c.s.: - documentazione fotografica; schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni elemento, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e/o danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento esecutivo, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Dopo il lavaggio con soluzioni volatili sgrassanti con l'aiuto di pennello e panno, saranno sottoposti al trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, sia

esterne sia interne, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitori flessibili. Al termine del periodo di quarantena si passerà agli interventi di riparazione delle lesioni, delle scollature ed al nutrimento delle tarlature con resina epossidica applicata con pennelli e siringhe. I perni delle rastrelliere saranno spazzolati, passati con lana d'acciaio, lavati con petrolio raffinato, asciugati con panno e successivamente trattati e protetti con soluzione antiossidante. Al termine del restauro le superfici esterne saranno trattate con gommalacca e cera ad encausto

08.00 - Restauro azionamenti meccanici

Le parti interessate sono i sistemi degli azionamenti meccanici dei ventilabri del somiere maestro e del somiere minore composti da tavole con riduzioni e supporti. Tolti dagli imballi, essi saranno sottoposti alle fasi di rilevazione c.s.:
- documentazione fotografica; schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni componente, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e di danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento esecutivo, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Le parti metalliche saranno scrostate con spazzola metallica, passate con lana d'acciaio, lavate con petrolio raffinato, asciugate con panno e protette con soluzione antiossidante. Le parti lignee e le tavole di riduzione verranno sottoposti al trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. Al termine del periodo di quarantena si passerà agli interventi di riparazione delle lesioni e di nutrimento delle tarlature con resina epossidica applicata con

pennello e siringa; le superfici lignee saranno finite con gommalacca e cera ad encausto. Restaurati i componenti, si passerà al riassettaggio delle riduzioni metalliche e lignei sulla tavola. Tutti i tiranti restaurati saranno utilizzati nella fase di montaggio per la realizzazione della catenacciatura della trazione meccanica che sarà eseguita con la massima cura e precisione per conferire un attacco preciso al tocco.

09.00 - Restauro tastiera

Tolta dagli imballi, si passerà alla rilevazione c.s.: - documentazione fotografica digitale; - schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni componente, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e di danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento esecutivo, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Smontate tutte le componenti lignee, tolte le feltrature saranno sottoposte alle procedure di lavaggio e sgrassatura, con soluzioni idonee volatili, ed al trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente, con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. La ricostruzione di eventuali parti mancanti o danneggiate sarà eseguita con l'impiego di materiale di medesima essenza di quelli esistenti, mentre le tarlature saranno nutrite e consolidate con resina epossidica. Gli elementi metallici quali, i perni di fulcro, i perni guida tasto e gli occhielli, saranno spazzolati dalle ossidazioni e lucidati con biancone per renderli lisci e scorrevoli al fine da eliminare l'attrito nei punti di gioco. Tutte le superfici lignee saranno trattate con antitarlo e finite con gommalacca e cera ad encausto trasparente, mentre le coperture dei tasti saranno pulite accuratamente. Nel riassettaggio, prima di

posizionare i tasti, saranno collocate nuove feltrature di gioco.

09.10 - Restauro comandi Registri

I pomoli, smontati dalle leve lignee a tiro dalla plancia, dopo le rilevazioni di rito, saranno sottoposti a lavaggio con soluzioni volatili sgrassanti e pulenti, mentre alla componente lignea sarà riservato un trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente, con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. Le tarlature saranno nutrite e consolidate applicando resina epossidica con attrezzature idonee ed eventuali mancanze saranno reintegrate con legno di medesima essenza e modellati in copia degli originali. I perni metallici saranno spazzolati per togliere le ossidazioni e successivamente lavati e lucidati con biancone per renderli lisci e scorrevoli al fine di non creare attrito nei punti di gioco. Le superfici lignee saranno trattate con antitarlo e finite con gommalacca e cera ad encausto. Al termine i pomoli dei registri saranno rimontati con attenta precisione nei loro alloggi originari, verificandone la loro corretta funzionalità.

09.20 - Restauro pedaliera

Pedaliera alla siciliana di 8 pedali. Avrà lo stesso trattamento per le parti lignee, essa sarà assemblata rispettando posizione corredata di tutti gli accessori di servizio. Le superfici lignee del telaio saranno finite con gommalacca e cera ad encausto, mentre i pedali saranno protetti con materiale trasparente poliuretano bicomponente antigraffio per preservarli il più a lungo possibile dall'usura. Nel montaggio saranno sistemati nuove feltrature di fine corsa per ogni pedale.

11.00 - Restauro tiranti di legno

Tolti dagli imballi, leve di legno con terminale in filo metallico, saranno sottoposti a lavaggio con soluzioni volatili sgrassanti ed al trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva

e successivamente, con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. Le tarlature saranno nutrite e consolidate con resina epossidica, ponendo attenzione al recupero delle sbavature con cotone imbevuto di solvente, mentre le parti usurate che non garantiranno funzionalità e durata saranno rifatte con legno di medesima essenza rispettando misure e disposizioni come da rilevazioni effettuate. Le superfici lignee saranno trattate con antitarlo e finite con gommalacca e cera ad encausto.

11.01 - Tiranti metallici

I tiranti metallici, saranno di spessore adeguato alle funzioni di azionamento assegnate.

12.00 - Restauro condotti

Raggruppati per la pulizia e lavaggio con soluzione volatile sgrassante, saranno portate a nudo le superfici lignee con spugna abrasiva per il trattamento disinfestante eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente, con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. Trascorso il periodo di quarantena, saranno nutrite e consolidate le tarlature con resina epossidica applicata con pennelli e siringhe speciali; riparate ed incollate le lesioni e reintegrate le mancanze con legno di medesima essenze. Trattati con antitarlo le superfici esterne saranno finite con gommalacca e cera ad encausto.

13.00 - Restauro castelletto

Già smontato, di forma rettangolare, controllato nella struttura portante per verificarne la solidità, smontato nelle sue parti sarà sottoposto a lavaggio con soluzione volatile sgrassante seguito da un procedimento di disinfestazione eseguito con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e protettiva e successivamente, con la posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitore flessibile. Nella fase successiva le tarlature saranno nutrite e consolidate con resina

epossidica. Le superfici saranno finite con gommalacca e cera ad encausto.

14.00 - Restauro Manticeria

Tolto dall'imballo, si opererà per una spolveratura accurata seguita dalla rilevazione c.s.: - documentazione fotografica digitale; - schede per ciascuna parte da rilevare che saranno compilate a cura del tecnico indicando il codice, la parte dello strumento rilevata, descrizione sommaria della parte, settore di appartenenza e posizione, il tipo di materiale di ogni componente, misure, numero dei componenti presenti e/o mancanti, descrizione dello stato di fatto riscontrato indicando tipo di degrado e di danno riscontrato e quant'altro si riterrà utile per le elaborazioni successive. La documentazione prodotta di concerto con il programma d'intervento esecutivo, seguiranno ogni singola parte nel suo restauro sino al montaggio definitivo. Smontaggio totale delle componenti del mantice distacco delle impellature da ogni componente e lavaggio con soluzione volatile sgrassante. Le componenti lignee saranno sottoposte a procedimento di disinfestazione che sarà eseguita con l'applicazione su tutte le superfici, con pennelli e siringhe speciali, di una soluzione biologica disinfestante e posa in quarantena sigillati sotto vuoto d'aria dentro contenitori flessibili. Trascorso il periodo di quarantena, la successiva fase sarà il nutrimento e consolidamento delle tarlature con resina epossidica. Le reimpellature delle valvole di ritenuta, delle pieghe e degli spigoli sarà eseguita con pelle di agnello conciata di spessore adeguata all'impiego. Dopo l'assemblaggio e l'incollaggio di tutte le parti, le superfici piane esterne delle pieghe saranno protette con carta speciale blu, mentre le restanti superfici del mantice saranno rifinite con gommalacca e cera ad encausto.

17.00 - Montaggio strumento in fabbrica

Terminati gli interventi di restauro, lo strumento sarà montato in tutte le sue parti: somieri, crivelli, rastrelliere, canne di metallo e di legno, tavole con le riduzioni, tastiera, pedaliera, tiranti, registri, condotti e manticeria completa del sistema di alimentazione del vento. Al termine del montaggio l'organo sarà sottoposto ad

una rigorosa verifica di funzionamento eliminando eventuali vizi di restauro riscontrati. In questa fase sarà controllata la tenuta del vento dei somieri; la scorrevolezza delle stecche ed il gioco dei comandi manuali ed al piede.

18.00 - Smontaggio-Imballaggio e trasporto

Dopo la verifica di funzionamento, lo strumento sarà smontato con cura procedendo con ordine per garantire la massima integrità di ogni sua parte ed imballato con attenzione con imballi flessibili a bolle d'aria onde evitare danneggiamenti che possono verificarsi durante il trasporto a destinazione.

19.00 - Disimballaggio e rimontaggio finale

Per lo rimontaggio dello strumento si installerà una scala mobile per la salita degli elementi in cantoria, dopo aver tolto con attenta cura dagli imballi le parti dello strumento, con la massima attenzione e precisione, si darà esecuzione al rimontaggio finale dello strumento. All'interno della cassa sarà risistemato l'organo con tutti i suoi elementi completo del sistema di alimentazione del vento.

20.00 - Accordatura

Lo strumento già montato in ogni sua parte e funzionante, al ripristino della pressione alla manticeria con temperatura ambiente di 15° sarà eseguita l'accordatura in tondo con riferimento al temperamento ed al diapason rilevato. Questa fase è eseguita nel pieno rispetto dell'opera e della tradizione dell'arte organara.

Contestualmente dal **CONTRAENTE** vengono siglati digitalmente, in segno di integrale accettazione, il Foglio Patti e Condizioni e l'Elenco Prezzi che sono parte integrante del presente contratto.

Dal **CONTRAENTE** vengono anche controfirmati la Relazione tecnica ed il Computo metrico.

Il **CONTRAENTE** si impegna ad inserire, a proprie

spese, nel cartello esposto all'esterno del cantiere di lavoro, l'indicazione che trattasi di opere eseguite su un bene appartenente al Fondo Edifici di Culto - Ministero dell'Interno - e finanziate dal Fondo medesimo.

Il **CONTRAENTE** si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al **D.Lgs. 50/2016**.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **8535532FD1**;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **G96C20000000001**.

Art. 2)- L'importo contrattuale complessivo ammonta ad **€ 80.000,00** di cui **€ 63.000,00** per lavori, al netto del ribasso d'asta d'ufficio del **10%**, ed **€ 17.000,00** per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Detto importo è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il Contratto è stipulato "a corpo" per come

definito dall'articolo 3, comma 1 lettera ddddd), del **D.Lgs. 50/2016**, per i lavori a corpo l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Art. 3)- Il CONTRAENTE dichiara di accettare ed assumere incondizionatamente il presente appalto, alle condizioni del Foglio Patti e Condizioni con particolare riferimento a quanto riguarda la ritardata ultimazione dei lavori, la contabilità finale e collaudo e condizioni normative e retributive applicabili ai lavoratori.

Dichiara inoltre di riconoscere sufficientemente remunerativi i prezzi.

Non ricorrendo la precondizione di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a), del **D.Lgs. 50/2016**, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

L'appalto è disciplinato dalle norme comprese nelle Leggi e Regolamenti in vigore nell'ambito della Regione Siciliana e procede alle condizioni specificate nel **D.Lgs. 50/2016** ad eccezioni delle

parti con essa incompatibili.

Art. 4) - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, il **CONTRAENTE** si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto nazionale di lavoro per gli operai e per i dipendenti delle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Il **CONTRAENTE** si obbliga, altresì, ad applicare le norme del Contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano il **CONTRAENTE** anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti, receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di inadempienza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà al **CONTRAENTE** e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad

una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento di saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento di cui sopra. Il pagamento al **CONTRAENTE** delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il **CONTRAENTE** non può né opporre eccezioni all'Ente Appaltante né può richiedere somme a titolo risarcimento danni.

Art. 5)- Il pagamento relativo ai lavori di cui trattasi sarà disposto dalla Soprintendenza nei modi e nei termini indicati all'articolo 15 del Foglio Patti e Condizioni.

Art. 6)- Il **CONTRAENTE**, pena nullità del Contratto, assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Il **CONTRAENTE** si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, quale stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli

obblighi di tracciabilità finanziaria.

Gli ordinativi di pagamento per i vari stati di avanzamento saranno emessi sul conto corrente dedicato indicato dal **CONTRAENTE** intrattenuto presso l'Istituto bancario XXX XXXXXXXXXX, Agenzia/Filiale di XXXXXXXXXX (XX), IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, sul quale operano i seguenti soggetti:

- ♦ Giuseppe CALZOLARI, nato ad XXXXXXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX;
- ♦ Filippo CIMINO, nato ad XXXXXXXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXX;

Gli strumenti fiscali finalizzati al pagamento dei lavori dovranno riportare i seguenti codici - **COD.**

CUP. G96C20000000001 - COD. CIG 8535532FD1

Ai fini della fatturazione elettronica nel documento contabile dovranno essere indicati gli estremi del codice fiscale **97051910582** e il codice univoco dell'ufficio liquidatore **8WPFPC**.

I relativi pagamenti saranno effettuati dopo aver ottenuto dal R.U.P. Le necessarie autorizzazioni a fatturare.

Le comunicazioni relative ai pagamenti saranno inviate presso la sede legale del **CONTRAENTE**.

Il **CONTRAENTE** si impegna altresì a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del conto corrente dedicato.

Art. 7) - L'inizio dei lavori potrà avvenire solamente dopo la verifica della regolarità degli atti, l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge, nonché l'impegno della spesa a carico del bilancio del Fondo Edifici di Culto.

Art. 8) - Il tempo utile per dare ultimate le precisate opere viene stabilito in 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

Art. 9)- Il **CONTRAENTE** si impegna a garantire, per tutta la durata dei lavori, la tutela da furti o da atti vandalici delle opere d'arte custodite nella Chiesa, curando l'attivazione, ove possibile ed a proprie spese, di impianti d'allarme collegati con le forze dell'ordine ovvero di servizi di guardiania.

Il Signor Giuseppe CALZOLARI nella qualità di Titolare della Società F.lli Cimino S.r.l. per espressa accettazione delle clausole contenute nel presente articolo.

Art. 10)- Il **CONTRAENTE**, come sopra costituito si obbliga ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, adottando altresì tutti i provvedimenti e tutte le cautele atte ad evitare ogni danno ed infortunio alle persone ed alle cose.

Art. 11)- È esclusa la competenza arbitrale. Le parti espressamente convengono che foro competente per qualsivoglia controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione ed esecuzione del Contratto è quello di Trapani.

Art.12)- Ai sensi di quanto previsto nella Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici del 31 gennaio 2006 n. 593 relativa alle clausole di autotutela previste nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005, così come integrato della L.R. n. 15 del 20 novembre 2008, si pattuisce quanto segue:

- A. Il Sig. **Giuseppe CALZOLARI** nella qualità si obbliga espressamente a comunicare, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, quale titolare dell'Ufficio di Direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio

Regionale dei Lavori Pubblici: lo stato avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti derivati, quali nolo e le forniture, nonché la modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;

- B. È fatto divieto al **CONTRAENTE** di subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre Imprese, con avvertenza che in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati;
- C. Il Sig. **Giuseppe CALZOLARI**, nella qualità, nell'esecuzione dei lavori si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- D. Il Sig. **Giuseppe CALZOLARI**, nella qualità, si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del Contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione dei lavori;
- E. Il Sig. **Giuseppe CALZOLARI**, si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo

di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere e altre fattispecie similari riconducibili all'attività svolta).

Art. 12) - In esito alle misure e agli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana (PTPCT) vigente nel triennio 2020/2022 si dà atto che il **CONTRAENTE**, preventivamente alla stipula del presente Contratto d'appalto, ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ◆ Dichiarazione relativa al Patto di integrità negli affidamenti di cui al paragrafo 4.11 del PTPCT 2020/2022;
- ◆ Dichiarazione relativa al Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni di cui al paragrafo 4.14 del PTPCT 2020/2022;

Art. 13) - Le **Parti** concordemente danno atto che l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013,

n. 33, sarà realizzato attraverso la trasmissione del presente Contratto al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, che ne curerà la pubblicazione on line nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti.

Art. 14)- Tutte le spese del presente Contratto e consequenziali, inerenti e conseguenti, di registrazione, copia, bolli ed accessorie, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico del **CONTRAENTE** e per esso il Sig. **Giuseppe CALZOLARI**, nella qualità, dichiara di accettarle senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione così come disposto dalla Legge 27 dicembre 1975 n. 790 e successive modifiche ed integrazioni.

Agli effetti dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 il **CONTRAENTE** dichiara di essere soggetto ad I.V.A.

Del che richiesto io Ufficiale Rogante, dopo avere dato lettura del presente Atto, che si attesta non essere in contrasto con l'ordinamento giuridico, compilato da persona di mia fiducia, da me diretta, con l'ausilio di strumenti informatici, che consta di numero 28(ventotto) pagine, oltre gli allegati, alle **Parti** comparenti come sopra costituite e che

da me richiesto lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, ho presenziato all'apposizione delle firme digitali, oltrech  apporre io stesso la mia.

Le **Parti** mi dispensano dal dare lettura degli allegati.

F.to Arch. Girolama FONTANA - Soprintendente

F.to Sig. Giuseppe CALZOLARI - N.Q.

F.to Dott. Pietro MARTINEZ - Ufficiale Rogante

<p>L'ORIGINALE INFORMATICO CONTENENTE LE FIRME DIGITALI � CONSERVATO AGLI ATTI DELL'UFFICIO. Ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si rende noto che l'originale � detenuto e visionabile presso l'Ufficiale Rogante Dott. Pietro MARTINEZ - Tel. 0923-808268. Documento privo di firma perch� gestito in formato PDF aperto ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 33/2013.</p>
